

Il vernissage

Il sospetto
di Rebecca Russo
al Museo Irpino

Stefania Marotti

Abusi psicologici, violenza di genere, consapevolezza delle degenerazioni provocate dal narcisismo patologico, narrati con la sensibilità dell'arte contemporanea. Oggi, al Museo Irpino nel complesso monumentale dell'ex Carcere Borbonico, alle 18, l'inaugurazione della mostra "Il Sospetto", a cura di Rebecca Russo, inserita nel programma stilato dalla Provincia "Un anno di mostre". Settanta gli artisti internazionali coinvolti, per una riflessione sul fenomeno sociale delle relazioni tossiche, che generano violenza e morte. «Il concept di questa mostra commenta Russo è ispirato al film di Alfred Hitchcock "Il Sospetto. Nella narrazione per immagini, il protagonista Cary Grant è un uomo spavaldo, animato dalla sete di successo e di danaro, che individua in Lina, un'ereditiera interpretata da Joan Fontaine, una facile preda alle sue mire ambiziose. Così la seduce, rivelandosi un uomo premuroso fino al matrimonio. Dopo essere convolato a nozze, il protagonista maltratta sua moglie, la isola, la sfrutta economicamente, per proseguire nella scalata sociale che appaga il suo narcisismo. Per raggiungere i suoi scopi, è disposto pure ad ucciderla e, per realizzare questo obiettivo, avvelena il latte che Lina dovrebbe bere. Ma la donna, all'improvviso, è folgorata, evita di bere il latte ed inizia a nutrire sospetti sul comportamento del marito».



Grazie al sospetto, Lina si salva. La finalità sociale della mostra è confermata anche dalla sua produzione da parte della Videoinsieme Foundation e da Rigenera Impresa Sociale. «La Fondazione si occupa della promozione del benessere psicofisico della persona attraverso l'arte contemporanea. Tutte le nostre mostre rappresentano uno strumento di prevenzione dell'abuso, della violenza di genere, del narcisismo psicologico. Il sospetto consente alle persone, prevalentemente donne, di salvarsi da atti e comportamenti violenti, aiutando le vittime a prendere coscienza della relazione malata che vivono. Il narcisismo patologico è un tema urgente, bisognoso di un'analisi minuziosa che, con l'arte visiva, può penetrare nell'animo dell'osservatore». In mostra opere di pittura, scultura, fotografia, installazioni e video arte: «Partecipano alla collettiva i grandi protagonisti internazionali dell'arte contemporanea. Ci sarà Marinella Senatore, Iva Lulasci, l'artista che rappresenterà l'Albania alla Biennale di Venezia. La Galleria Via Roma di Napoli ha messo a disposizione un lavoro di Marzia Migliore, un'audioinstallazione, che consiste in un telefono sottomarino. Sollevando la cornetta, si ascoltano i suoni delle balene, su cui si inseriscono le operatrici di Telefono Rosa, con le loro risposte alle donne vittime di violenza coniugale. La mostra, di cui sarà disponibile il catalogo a cura di Maria Cristina Strati, è stata allestita con i criteri della cromoterapia. Ci sarà un salone verde, uno blu, uno oro. L'artista Raffaella Baldassarre ha cucito una bandiera di seta rosa su un'asta di cristallo, su cui è scritto SOSpetto».

La mostra sarà visitabile fino al 31 maggio, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Il percorso espositivo denuncia le nefaste conseguenze psicologiche delle relazioni tossiche, dei comportamenti tesi alla manipolazione del partner, degli atteggiamenti prevaricatori derivanti dal narcisismo patologico, che può sfociare in azioni omicide. L'arte contemporanea indaga la realtà, realizzando, nel contempo, una sensibilizzazione sulle sue degenerazioni, che si traduce in prevenzione della violenza psicologica e fisica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anteprima
"Buon Appennino"
Stare a tavola
nelle aree interne

► All'Angolo delle storie la presentazione del volume collettivo nell'ambito del festival di economia e cooperazione Fare E.Co.



IL LIBRO Un percorso alla scoperta dei sapori tra valli e montagne, tra gli autori Vito Teti (in basso)

Massimo Roca

Il cibo e la tradizione culinaria sono da sempre elementi identitari. Su questa traccia si appuntano odierni che rientra tra le anteprime di Fare E.Co., il festival dell'Economia e della Cooperazione che è atteso a Montefusco dal 18 al 20 aprile. Alle 18.30 presso la libreria L'Angolo delle Storie in via Fosso Santa Lucia ad Avellino sarà protagonista ancora una volta un volume di Rubbettino editore, partner del festival. Si tratta di *Buon Appennino. La cultura del cibo nell'Italia interna* (Rubbettino, 164 pag., 16 euro), un'opera corale che mette insieme più voci nel raccontare ed analizzare il rapporto stretto tra la geografia dell'Appennino e la tradizione del cibo, i suoi significati culturali, la multiforme profondità della tradizione, tutti aspetti concreti della vita quotidiana, ma anche elementi identitari e di forte impatto culturale.

Dalle pianure di Guido Conti alla memoria dei cibi di montagna offerti da Mimmo Sammartino, dalle antropologie sillamite di Vito Teti, ai piatti lucani di Giuseppe Lupo e Raffaele Nigro, dalle riflessioni di Benedetta Centovalli e di Mario Baudino sui cibi del Mugello e delle Langhe, alle ricette dell'entroterra parmigiano di Antonio Riccardi, dalle pietanze del Lazio settentrionale di Romana Petri e

Giorgio Nisini, all'odore dei frantoi di Onofrio Pagone: si tratta di un percorso alla scoperta di sapori nascosti tra valli e montagne. Una storia di eroismo d'altri tempi quella che sarà celebrata alle 10 presso la Sala Congressi Asi di Solofra. "Il Bambino col fazzoletto bianco" è il titolo del progetto realizzato dal Comune di Solofra, con il patrocinio della Pro Loco Solofra, dedicato alla memoria della maestra Lola Di Stefano. Il 19 gennaio del 1954, nello stabilimento chimico della Montedison a Bussi, in provincia di Pescara, da un carro botte contenente 18 tonnellate di gas, si determinò una forte perdita di cloro che si protrasse per circa tre ore investendo l'interno dello stabilimento ed anche il vicino abitato con la scuola elementare. Lola Di Stefano si rese conto del pericolo, invitò ed aiutò i ragazzi a tappare la bocca con dei fazzoletti. Grazie a due pulmini messi a disposizione dalla società, li mise in salvo portandoli lontano dalla scuola, a Capestrano, dove la nuvola del



gas, più pesante dell'aria, non li avrebbe raggiunti e sarebbe stato più facile trovare il latte, indicato dai medici dello stabilimento, come antidoto contro le inalazioni di cloro. Le esalazioni, però, compromisero irrimediabilmente i suoi polmoni. Morì dieci giorni dopo all'Ospedale di Sulmona a soli 34 anni.

Alla scoperta della Lioni Antica è il titolo del lungometraggio realizzato dalla Pro Loco Lioni nel 2020. Protagonista Angelo Colantuono che attraverso la sua voce racconta la storia e le origini del paese dell'Alta Irpinia. La proiezione è in programma oggi alle 20.45 presso il Multisala Cinema Nuovo di Lioni. Da oggi fino al 9 aprile al Circolo della Stampa di Avellino si terrà l'esposizione della raccolta delle cartoline poetiche postali di Graziella Di Grezia. Ci sarà l'esposizione delle cartoline poetiche dal 2022 ad oggi, incluse quelle irpine dedicate a realtà locali e le serie estive 2022 e 2023 con uno sguardo verso luoghi di interesse artistico del Sud Italia. Oggi sono previsti due eventi. Alle 16.30, in collaborazione con l'associazione Lupus in Fabula di Roberta De Falco, si terrà un laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni tenuto da Dolores Fasulo. Le opere realizzate saranno esposte in una sezione dedicata. A seguire, alle 17.30, si terrà l'inaugurazione della mostra in collaborazione con l'associazione Contaminazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Una nuova sede
per la compagnia
teatrale del Sottoscala

Dal sottoscala alla luce di Madre Teresa di Calcutta. L'associazione e compagnia teatrale La Bottega del Sottoscala trova una nuova sede ad Aiello del Sabato presso il Centro sociale intitolato alla Santa in viale Unità d'Italia 17. Santa come la pazienza, la passione e l'abnegazione del gruppo di giovani artisti, guidati da Nicola Mariconda, che oggi avvieranno i Laboratori teatrali 2024.

La sala teatro del centro sociale sarà la location dell'iniziativa. La compagnia ha ottenuto il comodato d'uso della struttura per due anni, tempo in cui si ripropone di creare occasioni di crescita ed aggregazione. Appuntamento ogni giovedì con laboratori suddivisi per fascia d'età: dalle 18 alle 19 i bambini dai 4 ai 6 anni, i cosiddetti Primi attori, dalle 19 alle 20 i Protagonisti dai 7 agli 11 anni, dalle 20 alle 21.30 il teatro per gli adulti. «Il venerdì porteremo avanti un discorso di compagnia teatrale con lo scopo di realizzare uno spettacolo da mettere in scena in giro per la provincia. È un esperimento già riuscito lo scorso anno. Vogliamo riproporlo» ci racconta Mariconda. Il nome, La Bottega del Sottoscala, deriva da un piccolo teatrino posto sotto una scala antincendio nei locali sottostanti la scuola elementare e media di San Michele di Serino.

Locali completamente vandalizzati che, dopo essere stati presi in gestione dalla nostra compagnia, sono stati trasformati in un vero e proprio teatrino di quasi 90 posti. La Bottega del Sottoscala oltre a tenere laboratori per bambini, ragazzi ed adulti, ogni anno ha ospitato concerti e presentato una rassegna teatrale: (R)Esistiamo, un gioco di parole tra il "resistere" e l'"esistere": resistere per i più grandi ed esistere per i più piccoli. Un matrimonio con il Comune di San Michele di Serino che non è durato. Gli sforzi non hanno avuto un seguito. Quei locali, in principio affidati all'associazione, sono stati destinati per una, al momento solo ipotetica, mensa scolastica. L'associazione è stata costretta a traslocare in una palestra individuata dall'amministrazione che ben presto si è dimostrata inadeguata funzionalmente ed anche dal punto di vista strutturale. «Abbiamo dovuto fronteggiare una serie di disagi anche relativi alle infiltrazioni. Ci piacerebbe ritornare a San Michele di Serino per aprire una seconda sede e diversificare l'offerta. In questo confidiamo che l'amministrazione ci proponga soluzioni concrete».

Intanto si riparte da Aiello del Sabato dove l'amministrazione locale, guidata dal sindaco Sebastiano Gaeta, ha accolto a braccia aperte la compagnia vincitrice del bando. Il futuro è in piena scrittura: «La nuova sede ci è stata affidata a fine febbraio. Il tempo di sistemare alcune cose e di programmare: siamo intenzionati ad intraprendere sia un discorso di cartellonistica teatrale, sia di musica. C'è poi il teatro di tradizione. Ad Aiello del Sabato ci sono due storiche compagnie amatoriali che portano in scena commedie. Apriamo anche a questo genere per coinvolgere il maggiore numero di spettatori possibile». Il prossimo appuntamento è per il 13 (alle 21) e 14 aprile (alle 19) con Toru e Naoku, uno spettacolo di teatro-danza, ispirato all'opera Norwegian Wood di Murakami. Nel percorso drammaturgico i due ragazzi, Toru e Naoku passeggiano nel bosco, parlando del loro futuro con la paura incombente di un pozzo malefico. Nella storia, passato, presente e futuro si mescolano e offrono uno spunto a escursioni che partono dalla parola e arrivano alla danza.

ma.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Avellino

| Partenio | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Via G. Verdi - 0825/37119 | |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero | |
| Sala 1 | 19.30-21.30 |
| Sala 2 | 16.30-18.00 |
| Sala 3 | 17.00-19.00-21.00 |
| Sala 4 | 17.00-19.00-21.00 |

| Lioni | |
|------------------------------------|-------------------|
| Via Pietro Nittoli, 1 - 0827/42495 | |
| Un mondo a parte | |
| Sala 1 | 17.15-19.30-21.45 |
| Sala 2 | 17.30-19.30-21.30 |
| Sala 3 | 17.30 |

| Nuovo Multisala | |
|-------------------------------|-------------|
| Via Variante 73 - 0825/447367 | |
| Un mondo a parte | |
| Sala 1 | 18.30-21.00 |
| Sala 2 | 19.00-21.15 |
| Sala 3 | 18.00-20.00 |
| Sala 4 | 18.30 |
| Sala 5 | 20.30 |
| Sala 6 | 18.30-20.30 |

| Mercogliano | |
|------------------------------------|-------|
| Via Nicola S. Angelo - 0825/685429 | |
| Sala 1 | 17.10 |

| Movieplex | |
|-------------------------------|-------|
| Via Variante 73 - 0825/447367 | |
| Sala 1 | 17.10 |

| Godzilla e Kong - Il nuovo impero | |
|-----------------------------------|-------------|
| Sala 1 | 19.25-22.00 |
| Sala 2 | 19.00-21.35 |
| Sala 3 | 18.00-20.45 |
| Sala 4 | 19.15-22.00 |
| Sala 5 | 19.00-21.25 |
| Sala 6 | 17.00 |
| Sala 7 | 19.25-22.00 |
| Sala 8 | 19.15-22.00 |
| Sala 9 | 17.45 |
| Sala 10 | 18.45-21.00 |
| Sala 11 | 18.50-21.15 |

| Mirabella Eclano | |
|-------------------------------|-------------|
| Via Variante 73 - 0825/447367 | |
| Un mondo a parte | |
| Sala 1 | 18.30-21.00 |
| Sala 2 | 19.00-21.15 |
| Sala 3 | 18.00-20.00 |
| Sala 4 | 18.30 |
| Sala 5 | 20.30 |
| Sala 6 | 18.30-20.30 |

Benevento

Gavelli Maxicinema

| Gavelli Maxicinema | |
|--|-------------------------|
| Contrada Piano Cappelle - 0824/1526221 | |
| Kung Fu Panda 4 | |
| Sala 1 | 17.00 |
| Omen - L'origine del presagio VM 14 | |
| Sala 1 | 19.00-21.30 |
| Zamora | |
| Sala 2 | 17.00-18.50-20.45-22.30 |
| Monkey Man | |
| Sala 3 | 17.00-19.30-22.00 |
| Un mondo a parte | |
| Sala 4 | 17.00-19.15-21.30 |
| Kung Fu Panda 4 | |
| Sala 5 | 18.00 |
| Omen - L'origine del presagio VM 14 | |
| Sala 5 | 22.15 |
| Priscilla | |
| Sala 5 | 20.00 |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero | |
| Sala 6 | 17.00-19.15-21.30 |

| Telese Terme | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Via Garibaldi, 38 - 0824/976106 | |
| The Holdovers - Lezioni di vita | |
| Sala 1 | 17.00-19.15-21.30 |
| Torrecuso | |
| Contrada Torre Palazzo - 0824/876586 | |
| Torre Village Multiplex | |
| Un mondo a parte | |
| Sala 1 | 18.30-20.45-22.50 |
| Godzilla e Kong - Il nuovo impero | |
| Sala 2 | 18.30-20.40-22.50 |
| Sala 3 | 18.45-20.40 |
| Kung Fu Panda 4 | |
| Sala 4 | 22.30 |
| Omen - L'origine del presagio VM 14 | |
| Sala 5 | 19.00-20.55-22.50 |
| Zamora | |
| Sala 6 | 19.00-20.55-22.50 |
| Sala riservata | |
| Sala 6 | 18.30-20.40-22.50 |
| Monkey Man | |
| Sala 7 | 19.15-21.30 |
| Omen - L'origine del presagio VM 14 | |
| Sala 8 | 18.40-20.45 |
| Priscilla | |
| Sala 8 | 22.50 |
| I bambini di Gaza | |
| Sala 8 | 18.30 |
| Il mio amico robot | |
| Sala 9 | 22.50 |
| Un mondo a parte | |
| Sala 9 | 21.30 |